



Aspetti generali

In un'epoca in cui emergono nuove forme di analfabetismo culturale ed è necessario che gli alunni, futuri cittadini di domani, siano in grado di intervenire positivamente nella società, la nostra Scuola si impegna a portare avanti tutte quelle attività utili ad allenare le capacità mentali degli studenti, stimolando sia il linguaggio che il pensiero critico, necessari per comprendere e interpretare la realtà che li circonda. La Scuola, infatti non deve essere un luogo dove si trasmette solo un sapere consolidato ed indiscutibile, ma un luogo dove si apprendono abilità, dove, prima di tutto, ci si preoccupa di insegnare agli alunni a pensare da soli e a trarre le proprie conclusioni. La Scuola deve essere il luogo in cui insegnare "come pensare" piuttosto che "cosa pensare", perché qualunque informazione accettata dagli alunni senza riflettere non sarà mai significativa e non produrrà un cambiamento importante ma sarà immagazzinata nella loro memoria e prima o poi svanirà. È necessario che i ragazzi si abituino a pensare e a trovare soluzioni autonomamente così sarà più facile per loro iniziare a fidarsi delle proprie capacità e affrontare la vita con maggiore sicurezza e minore paura. L'Istituto Comprensivo di Fabrizia è una scuola in grado di differenziare i propri interventi nei diversi livelli di apprendimento, attenta a tutti gli alunni, capace di valorizzare le diversità all'insegna del dialogo e dello scambio interculturale. La nostra scuola punta al protagonismo degli studenti garantendo loro la promozione del benessere a scuola e l'uguaglianza delle opportunità formative, attraverso l'attivazione di strategie atte ad elevare i livelli di apprendimento e a stimolare ed ampliare le competenze di cittadinanza.

Pertanto, le attività didattiche sono organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo. La scuola propone azioni di potenziamento delle attività didattiche in forma di laboratorio, con l'utilizzo di pratiche e metodologie innovative, ripensando anche gli spazi che si differenzino dall'aula tradizionale, spazi, sicuramente, più accattivanti ed efficaci per migliorare la performance degli alunni. Il nostro Istituto ricorre alla flessibilità del tempo scuola per superare la frammentazione dei saperi, che implica una dispersione cognitiva dei ragazzi, per favorire l'apprendimento dello studente e metterlo nelle condizioni di diventare consapevole del proprio modo di apprendere, per facilitare la personalizzazione degli apprendimenti e favorire il protagonismo dello studente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare prove strutturate per classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nella scuola secondaria di I grado

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni presenti nella fascia 1 e 2 nella scuola secondaria di I grado per quanto concerne italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Nella Scuola Secondaria di I grado allineare il livello nella prova di matematica, italiano e inglese a quello della media regionale

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare nel corso del triennio di riferimento, fin dalla scuola d'infanzia e fino alla Scuola Secondaria di I grado, una maggiore competenza digitale , personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione) ,le abilità sociali ed emotive (empatia , autoefficacia, responsabilità e collaborazione),le abilità pratiche e fisiche(uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

● Risultati a distanza

Priorità

Contribuire al successo formativo nel passaggio al secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Costituire attività di monitoraggio per la rilevazione degli esiti degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Crescere attraverso i 17 obiettivi dell'agenda 2030

Nel mondo di oggi i cambiamenti avvengono in modo molto repentino e la scuola, che è una delle principali responsabili della formazione di coloro che dovranno gestire tali cambiamenti, non può che essere uno degli attori principali in questo processo, orientando i giovani e i giovanissimi verso la costruzione di una società migliore, mettendo a sistema "attività sostenibili", che nella nostra scuola vengono portate avanti già da diversi anni, come in moltissime altre realtà virtuose presenti sul territorio nazionale. L'azione didattica deve mirare ad educare i ragazzi affinché diventino rappresentanti (esempi) di una cittadinanza attiva e, conoscendo e divenendo responsabili, partecipino al miglioramento della realtà futura del Pianeta; questo sarà possibile se si riuscirà a far cogliere loro il senso profondo di RiGenerazione Scuola, Piano sistemico del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile. Il Piano RiGenerazione Scuola vuole porre l'attenzione sullo sviluppo sostenibile che è tale se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, senza compromette quelle future.

Educare alla sostenibilità vuol dire avere una visione multidisciplinare e globale, che interessa il tema della cittadinanza, dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture. L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro della Terra, essa è necessaria per proteggere il futuro di tutti. Attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile, la scuola deve porsi l'obiettivo di guidare i ragazzi a:

- capire l'importanza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'impegno comune, si può creare una società più sostenibile e un maggiore benessere per tutti;
- recuperare il rapporto con l'ambiente, inteso come valore e spazio di vita;
- adottare nella loro quotidianità stili di vita consapevoli che tengano conto delle ripercussioni delle scelte individuali e collettive sui diversi aspetti della sostenibilità e dello stretto legame tra



fattori ambientali e cambiamenti sociali;

- imparare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi e, dunque, riconoscere e apprezzare le esperienze positive provenienti dall'esterno;
- dare il proprio contributo e acquisire le basi per poter diventare domani i professionisti dello sviluppo sostenibile.

Lo sviluppo sostenibile non è tanto un'ideologia, esso si avvale di concetti, di metodologie, di processi e si esplica attraverso atteggiamenti, comportamenti, modi di essere e di pensare.

La sostenibilità deve mettere in relazione le diverse generazioni partendo dalla "scuola" che è una generazione che appartiene a tutti ed è a scuola che dobbiamo imparare cosa significa comportarsi in modo sostenibile, in modo che la generazione che seguirà non dovrà subire i danni dei nostri comportamenti. La scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita. Occorre iniziare a fornire agli alunni le competenze di cui potrebbero avere bisogno in futuro anche perché, oggi, tutti gli ambienti lavorativi prevedono, non soltanto, le soft skills, ma anche le green skills. È questo il tempo di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento, di insegnare agli alunni e alle alunne a ragionare in termini di pensiero non solo critico, ma anche sistemico: i giovani diventano ora protagonisti del cambiamento con il coinvolgimento diretto perché un futuro per il nostro Pianeta è possibile solo se si lavora sul senso di responsabilità, sul rispetto dell'altro e sulla solidarietà.

Lavorare a scuola su temi della sostenibilità consente di pianificare giornalmente strategie di azioni, fornendo ai bambini e ragazzi competenze ed il sostegno di cui hanno bisogno per meglio conoscere e controllare l'ambiente scolastico, il territorio e il mondo stesso. La sostenibilità si sviluppa più efficacemente nel mondo se si inizia con la scuola, ed è parte integrante del curriculum scolastico. Quando una scuola inserisce nelle sue attività la sostenibilità, non solo incomincia a interessarsi ed a curare l'ambiente, ma subentra anche l'entusiasmo per un nuovo apprendimento che è più reale, più vicino anche con la comunità del territorio. È fondamentale educare allo sviluppo sostenibile perché tutti devono essere sempre più consapevoli che è necessario cambiare stili di vita e abitudini per assicurare una cura migliore del nostro Pianeta e delle sue risorse.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare prove strutturate per classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nella scuola secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare nel corso del triennio di riferimento, fin dalla scuola d'infanzia e fino alla Scuola Secondaria di I grado, una maggiore competenza digitale , personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Consolidare le abilita' cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione) ,le abilita' sociali ed emotive (empatia ,



autoefficacia, responsabilit  e collaborazione), le abilit  pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare moduli per recupero e potenziamento competenze.

Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedie e finali, per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, classi aperte, uso delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

Attuare attivit  per gruppi di livello all'interno della classe

○ **Continuit  e orientamento**



Progettare e realizzare attività in continuità verticale che vedano coinvolti alunni e docenti delle classi terminali e iniziali di ogni ciclo

Progettare e realizzare attività in continuità verticale che vedano coinvolti alunni e docenti delle classi terminali e iniziali di ogni ciclo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ideare e realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa che contribuiscano a raggiungere i traguardi previsti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione per il personale docente sulla didattica per competenze e sull'uso didattico delle TIC.

Attività prevista nel percorso: A SCUOLA DI SOSTENIBILITA'

Descrizione dell'attività	Le attività previste offriranno l'occasione di costruire percorsi interdisciplinari e stimoleranno collegamenti e confronti dando spazio all'operatività e all'espressività. Gli obiettivi prefissati rientrano all'interno delle Competenze Europee volute dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo relativamente alle
---------------------------	---



competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Inoltre sarà possibile trasformare e innovare il processo d'insegnamento-apprendimento, allontanandosi dal tradizionale metodo cattedratico per dare spazio al bisogno di partecipazione attiva dell'alunno. Il docente svolgerà il ruolo di facilitatore di un processo che vedrà l'alunno protagonista.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali al PTOF

Risultati attesi

I laboratori permetteranno agli alunni di:

- avere una maggiore conoscenza del clima e dell'ambiente terrestre e marino; di acquisire una maggiore consapevolezza degli effetti che le nostre azioni e abitudini quotidiane, hanno sul territorio circostante e globale;
- di superare stereotipi e pregiudizi comuni per riconoscere l'importanza dell'uguaglianza di genere, come pilastro del rispetto reciproco;



- di promuovere un'istruzione di qualità attraverso il confronto con realtà e testimonianze provenienti da situazioni scolastiche del mondo diverse;
- di superare momenti e atteggiamenti di conflittualità per promuovere una maggiore attenzione nei confronti di un clima di pace e giustizia che deve partire dal piccolo gruppo classe per poi essere esteso a tutti;
- di sensibilizzare gli alunni ad un consumo critico, consapevole e responsabile.

● **Percorso n° 2: Essere cittadini attivi nel mondo**

La scuola ha il compito di formare cittadini che potranno diventare risorse per la propria comunità, dando il loro contributo.

Naturalmente è necessario usare un approccio personalizzato, valorizzando le diversità tra gli studenti per arricchire così il bagaglio personale di ognuno. Per rispondere a quelle che sono le richieste della società attuale è necessario fare un lavoro di formazione davvero innovativo, oltre alle metodologie, c'è bisogno di strumenti adeguati per affrontare i cambiamenti e le incertezze attuali future.

Per investire nel futuro dei nostri ragazzi bisogna continuare a riprogettare le nostre attività didattiche ed educative, in una logica innovativa e digitale, per gestire al meglio le sfide che il presente e il futuro pongono di fronte al modo tradizionale di fare scuola. È necessario continuare a supportare i ragazzi e a lavorare per potenziare le loro capacità così che possano dare il loro contributo alla comunità di domani.

Da qui l'esigenza di attuare una didattica laboratoriale, realizzata per classi aperte che garantisca a tutti gli studenti dei percorsi didattici capaci di valorizzare la loro unicità, le intelligenze multiple e i diversi stili di apprendimento e di promuovere la costruzione di relazioni



fra saperi e discipline, la contestualizzazione delle acquisizioni in contesti reali, nonché la necessità di ridurre la variabilità dei livelli di competenza tra le classi e nella classe e per innalzare i livelli di apprendimento, la motivazione ed i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

I risultati attesi sono:

- Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica;
- offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze;
- sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica;
- comprendere come gli strumenti scientifico- matematici siano utili per operare nella realtà;
- imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica;
- comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;
- allenare la mente;
- arricchire la propria vita sociale e culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare prove strutturate per classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado

Traguardo



Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nella scuola secondaria di I grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni presenti nella fascia 1 e 2 nella scuola secondaria di I grado per quanto concerne italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Nella Scuola Secondaria di I grado allineare il livello nella prova di matematica, italiano e inglese a quello della media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare nel corso del triennio di riferimento, fin dalla scuola d'infanzia e fino alla Scuola Secondaria di I grado, una maggiore competenza digitale , personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Consolidare le abilita' cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione) ,le abilita' sociali ed emotive (empatia , autoefficacia, responsabilita' e collaborazione),le abilita pratiche e fisiche(uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare moduli per recupero e potenziamento competenze.

Realizzare prove strutturate in ingresso,intermedie e finali,per ambiti disciplinari,per classi parallele,per misurare le competenze acquisite.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare metodologie didattiche innovative(tutoring,peer working,classi aperte,uso delle TIC)per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento

Continuare a promuovere e a sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico e per far diventare l'alunno protagonista nella costruzione delle conoscenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare attività per gruppi di livello all'interno della classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare e realizzare attività' in continuità' verticale che vedano coinvolti alunni e docenti delle classi terminali e iniziali di ogni ciclo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere la pausa didattica, a fine quadrimestre, per recupero e potenziamento.

Promuovere una maggiore interazione fra i vari dipartimenti in un'ottica orizzontale e verticale

Attività prevista nel percorso: Prove strutturate per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale
Risultati attesi	I risultati attesi sono: - Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune. - Miglioramento della media dei risultati nella valutazione finale. - Acquisizione di un metodo di studio autonomo.



- Acquisizione di competenze disciplinari e interdisciplinari

Attività prevista nel percorso: Laboratori LINGUISTICI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Referente progetto

Risultati attesi

L'alunno sarà in grado di:

- esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. • Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- Dimostra spirito di iniziativa
- Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni
- Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni;



- Conseguire autonomia critica.

● **Percorso n° 3: PNRR E INNOVAZIONE: STRUMENTI STRATEGICI PER IL MIGLIORAMENTO, PER COMBATTERE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA POVERTÀ EDUCATIVA**

E' fondamentale per l'Istituto rinnovare le metodologie e le attività didattiche, ponendosi in un'ottica che si focalizza sul discente e sui suoi bisogni, cogliendo la pluralità di obiettivi che rivestono per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) offre oggi la possibilità di continuare ad impegnarsi nel processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento e di trasformare, quindi, le classi tradizionali in ambienti innovativi, rendendo le attività più stimolanti e creando laboratori che possano gettare le basi anche per le professioni digitali del futuro.

Poiché dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni sono emerse alcune criticità legate agli esiti delle prove in italiano, in inglese e, soprattutto, in matematica. Risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logicocognitive attraversano l'area linguistica e matematica, così da recuperare conoscenze, abilità e competenze.

Il percorso "PNRR e innovazione: strumenti strategici per il miglioramento, per combattere la dispersione scolastica e la povertà educativa" è finalizzato al raggiungimento del successo formativo attraverso una pianificazione, attuazione, documentazione e diffusione di interventi di recupero e potenziamento, anche attraverso le nuove tecnologie e ricorrendo all'innovazione degli ambienti di apprendimento al fine di presentare approcci didattici capaci di rendere



l'apprendimento stimolante e innovativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare prove strutturate per classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nella scuola secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare nel corso del triennio di riferimento, fin dalla scuola d'infanzia e fino alla Scuola Secondaria di I grado, una maggiore competenza digitale , personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Consolidare le abilita' cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione) ,le abilita' sociali ed emotive (empatia , autoefficacia, responsabilita' e collaborazione),le abilita pratiche e fisiche(uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



○ Risultati a distanza

Priorità

Contribuire al successo formativo nel passaggio al secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Costituire attività di monitoraggio per la rilevazione degli esiti degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare moduli per recupero e potenziamento competenze.

Realizzare prove strutturate in ingresso,intermedie e finali,per ambiti disciplinari,per classi parallele,per misurare le competenze acquisite.

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza

○ Ambiente di apprendimento

Adottare metodologie didattiche innovative(tutoring,peer working,classi aperte,uso delle TIC)per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento



Continuare a promuovere e a sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico e per far diventare l'alunno protagonista nella costruzione delle conoscenze.

Valorizzare il ruolo dello spazio nel processo di formazione trasformando radicalmente il concetto stesso di aula scolastica

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare le azioni di educazione e prevenzione finalizzata a contrastare la dispersione scolastica, tutte le violenze e le discriminazioni e a potenziare l'inclusione e la valorizzazione delle

Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare e realizzare attività in continuità verticale che vedano coinvolti alunni e docenti delle classi terminali e iniziali di ogni ciclo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere la pausa didattica, a fine quadrimestre, per recupero e potenziamento.



Ideare e realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa che contribuiscano a raggiungere i traguardi previsti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione per il personale docente sulla didattica per competenze e sull'uso didattico delle TIC.

Definire un piano di formazione per tutto il personale scolastico in linea con le nuove priorità definite a livello Nazionale e Internazionale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare

Attività prevista nel percorso: Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Associazioni
Responsabile	Componenti team dispersione
Risultati attesi	- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI - Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) - Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico

Attività prevista nel percorso: Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Componenti Comunità di pratiche
Risultati attesi	- promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo amministrativo:



- favorire lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica;
- favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
Responsabile	Gruppo di Lavoro Linea A e Linea B
Risultati attesi	- Trasformazione delle classi tradizionali in connected learning environments con l'introduzione di dispositivi didattici connessi; - Potenziamento della didattica curriculare in particolar modo per quanto concerne l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM;



- Supporto e miglioramento della didattica tradizionale con l'affiancamento di personale esperto nell'ambito delle discipline STEM;
- Favorire i processi di apprendimento delle discipline STEM in un'ottica innovativa;
- Favorire e incoraggiare una scelta futura nell'ambito dei percorsi STEM della scuola secondaria di II grado;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattico-metodologica occupa nel nostro Istituto un posto preminente poiché ha favorito il passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica attiva, perfezionando sia le scelte nell'utilizzo delle nuove tecnologie, sia la qualità nei processi di apprendimento cognitivi e metacognitivi. La pratica didattica quotidiana ha messo in evidenza che l'aula come spazio fisico e la didattica tradizionale intesa come lezione frontale, non producono risultati efficaci. È necessario, dunque, cambiare il modo di fare scuola e costruire ambienti didattici adatti, ripensare gli spazi educativi e formativi e superare i confini della singola aula. L'impiego delle nuove tecnologie nell'attività didattica quotidiana permette di "personalizzare" gli apprendimenti favorendo l'inclusione e il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni. Attraverso l'uso delle nuove tecnologie è possibile creare un'alleanza tra gli stili di insegnamento dei docenti e gli stili di apprendimento degli alunni. È sempre più necessario l'utilizzo diffuso di spazi operativi: laboratorio informatico/linguistico, laboratorio scientifico, laboratorio musicale. L'Istituto Comprensivo ha abbracciato e sviluppato all'interno della propria didattica alcune le idee innovative proprie del Movimento Avanguardie Educative quali:

- Outdoor education» comprende una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e tiene in considerazione le caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. Non basta solo uscire dall'aula per poter parlare di Outdoor education, ma è necessario che tale esperienza pedagogica presenti:
- l'interdisciplinarietà;
- l'attivazione di relazioni interpersonali;
- l'attivazione di relazioni ecosistemiche.

Con il termine «Outdoor education» non ci riferiamo soltanto ad esperienze che si svolgono in



contesti naturali (giardino della scuola, parchi, fattorie, ecc.) ma anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, piazze, parchi cittadini, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola intende promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, valorizzando le potenzialità di ognuna per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio in generale.

Di seguito si rimanda ai seguenti documenti:

- Piano dell'organizzazione d'istituto: <https://www.icfabrizia.edu.it/documento/organigramma-2024-2025/>
- Piano annuale delle attività: <https://www.icfabrizia.edu.it/documento/piano-annuale-delle-attivita-a-s-2024-2025-2/>

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L' apprendimento permanente esige ormai un percorso di istruzione e di educazione di qualità che ciascuna persona deve curare per farsi cittadino europeo e del mondo, per realizzare la piena cittadinanza attiva; la scuola deve attivare tutte le condizioni favorevoli a sostenere il successo formativo dei ragazzi, rendendoli capaci di affrontare l'incertezza e la turbolenza degli attuali scenari. Occorre dunque riprogettare percorsi di istruzione efficaci che conducano verso



il dominio delle competenze utilizzando i linguaggi e i saperi delle diverse discipline, poiché non è importante solo cosa si impara, ma soprattutto come lo si impara. La continua attenzione del nostro Istituto alle attese degli allievi ci porta ad indirizzare l'azione formativa verso una didattica veramente focalizzata sull'alunno che è protagonista nella costruzione delle sue conoscenze, soggetto attivo del processo di apprendimento con esperienze, conoscenze ed emozioni proprie da accettare e rafforzare. Il nostro Istituto, inoltre, si apre all'esterno e diventa luogo di riferimento per la comunità locale. La scuola accoglie il sapere acquisito in ambiti extra scolastici (sia reali che virtuali), sviluppando così apprendimenti anche di tipo informale che consistono nell'imparare facendo e consentono agli alunni di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare le proprie conoscenze.

Punto di partenza per l'innovazione didattico-metodologica è il passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica attiva, collaborativa e costruttiva, perfezionando sia le scelte nell'utilizzo delle nuove tecnologie, sia la qualità nei processi di apprendimento. Ad una metodologia didattica astratta e "statica", fondata esclusivamente sull'apprendimento dai libri di testo, occorre contrapporre un approccio che tenga conto anche degli aspetti sociali ed emotivi, oltre che intellettivi.

La necessità di trasformare e innovare ci spinge anche quest'anno ad attuare processi di insegnamento-apprendimento che mettano in atto pratiche didattiche innovative che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

Vari sono gli aspetti innovativi che caratterizzano le pratiche didattiche adottate:

- Learning by doing apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo l'alunno prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.
- Peer education, una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status.
- Debate metodologia didattica che consiste in un confronto nel quale gli alunni sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare. Tale metodologia



permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari;

- La Didattica laboratoriale permette l'attivazione di processi didattici in cui gli allievi non siano più soggetti passivi, come spesso avviene con le lezioni frontali, ma protagonisti del loro apprendimento. Una didattica di tipo laboratoriale può garantire: un apprendimento che abbandona la logica della riproduzione del sapere per fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze; un apprendimento fondato sulla ricerca; un apprendimento che favorisca la riflessione e il ragionamento; un apprendimento che promuova la collaborazione; un apprendimento in cui l'alunno svolga un ruolo da protagonista.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Protocollo d'intesa con Liceo G. Berto di Vibo Valentia:

<https://www.icfabrizia.edu.it/documento/protocollo-di-intesa-progetto-insieme-per-il-successo-con-liceo-scientifico-statale-g-berto-di-vibo-valentia/>

- Convenzione per attività di tirocinio con Conservatorio "F. Torrefranca" di Vibo Valentia:

<https://www.icfabrizia.edu.it/documento/convenzione-per-attivita-di-tirocinio-con-conservatorio-f-torrefranca-di-vibo-valentia/>

- ACCORDO DI RETE PROGETTO **"INDICAZIONI NAZIONALI PER LA NUOVA SCUOLA"** tra l'Istituto



***Comprensivo di Fabrizia (VV) e il CONVITTO NAZIONALE DI STATO "G. FILANGIERI" – ISTITUTO
COMPENSIVO STATALE "3° CIRCOLO – DE AMICIS":***

<https://www.icfabrizia.edu.it/documento/accordo-di-rete-progetto-indicazioni-nazionali-per-la-nuova-scuola-a-s-2024-2025/>